

*(I lavori iniziano alle ore 09.35 con l'esame del punto all'o.d.g.  
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

\*\*\*\*\*

**Interpellanza n. 916 presentata da Frediani, inerente a "*Designazione e successive dimissioni del Prof. Tiradritti quale rappresentante della Regione Piemonte nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Museo Antichità Egizie di Torino*"**

**Interpellanza n. 952 presentata da Frediani, inerente a "*Chiarimenti sulla presenza relatori coinvolti in violazione delle leggi e direttive del Ministero delle Antichità Egizie del Cairo nel ciclo di conferenze 2022 del Musei Egizio di Torino*"**

## **PRESIDENTE**

Ha chiesto di illustrare l'interpellanza n. 916 la Consigliera Francesca Frediani. Prego, Consigliera, ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

## **FREDIANI Francesca**

Grazie, Presidente; buongiorno Assessore e grazie per la disponibilità a rispondere a questa interpellanza che è stata depositata un po' di tempo fa, quindi si può pensare che sia superata ma, in realtà, può far luce su fatti che abbiamo esaminato in Commissione Nomine e rispetto ai quali crediamo sia necessario fare ulteriore chiarezza.

Parliamo della nomina del professor Tiradritti respinta dai Soci fondatori del Museo Egizio: credo che tutti ricordiamo quella vicenda. C'era stato un respingimento, proprio da parte degli altri membri del CdA, motivo per cui il professore Tiradritti aveva preferito rassegnare le dimissioni dal proprio incarico in data 28 giugno 2021. Il Presidente del Consiglio, Allasia, aveva preso atto delle dimissioni ringraziando il professor Tiradritti "*per la disponibilità data, sicuro che ci saranno altre occasioni per collaborare insieme. La decisione presa dimostra la convinta volontà da parte dell'egittologo di non ostacolare il buon operato della Fondazione*". Questo era stato il commento del Presidente del Consiglio regionale Stefano Allasia che presiede anche la Commissione Nomine.

A seguito di queste dimissioni, si era proceduto, successivamente, a designare il signor Antonio Mario Ferrero, che ha occupato il posto che inizialmente era stato occupato dal professor Tiradritti.

Questa interpellanza si articola in diverse domande, dovrei avere il tempo per leggerle quindi, nel caso dovessi sforare, mi scuso (accorcerò i tempi nell'illustrazione della successiva interpellanza).

Innanzitutto, quali siano esattamente i riferimenti legislativi che avrebbero impedito al professor Tiradritto, come conseguenza alla partecipazione al bando per la direzione del Museo, di partecipare e di essere eventualmente designato come membro del consiglio di Amministrazione del Museo stesso; se le motivazioni dietro a tale esclusione siano invece "di opportunità" e si richiede che sia esplicitato in che cosa consisterebbero e in che termini la designazione di un professionista di fama internazionale sarebbe in contrasto con un suo contributo positivo al funzionamento dell'ente. Ricordiamo che abbiamo esaminato il curriculum del professor Tiradritto in Commissione Nomine e non mancava assolutamente di nessuna professionalità rispetto alle competenze richieste, che peraltro erano per un ruolo

amministrativo; quindi, a maggior ragione, non abbiamo visto nessun motivo di non compatibilità o di inopportunità o di non competenza rispetto al ruolo che avrebbe dovuto ricoprire.

Come si spiegherebbe la mancanza delle competenze gestionali alla luce di un curriculum che, tra l'altro, riporta numerosi progetti museali-espositivi e quindi anche la capacità di gestire dei fondi assegnati per le ricerche sul campo del professor Tiradritti.

Per quale motivo i soci fondatori del Museo Egizio non abbiano espresso rimostranza o presa di posizione ufficiale alla nomina del signor Goglio Daniele, che ha un curriculum con meno competenze rispetto a quello del professor Tiradritti. Ricordiamo che il signor Goglio Daniele era la persona che ricopriva precedentemente questo ruolo nel CdA ed erano apparsi degli articoli di giornale, più volte anche citati in modo ironico da alcuni Consiglieri durante la seduta delle Commissioni Nomine.

Se il professor Tiradritti abbia denunciato o si sia sentito soggetto a forme di pressione dirette o indirette e se abbia fornito altre motivazioni a giustificazione delle sue dimissioni, nonostante fosse stato ufficialmente designato dalla Regione.

Ricordiamo questa espressione, il virgolettato che ho riportato precedentemente del Presidente Allasia, *"la convinta volontà di non ostacolare il buon operato della Fondazione"*; quindi ci chiediamo in che modo la nomina del professor Tiradritti avrebbe potuto intralciare il buon operato della Fondazione e poi a quali altre occasioni per collaborare insieme si riferisse il Presidente.

Collegata a queste considerazioni c'è una domanda, ossia se ci sia intenzione di avvalersi delle competenze del professor Tiradritti nel Comitato scientifico, essendo la sua formazione e la sua preparazione orientata alle materie che sono oggetto dell'attività del Museo Egizio.

Successivamente illustrerò l'altra interpellanza.

## **PRESIDENTE**

Ringraziamo la Consigliera Frediani e, visto che l'interpellanza 916 e la 952 trattano lo stesso argomento, darei nuovamente la parola alla Consigliera Frediani per illustrare l'interpellanza n. 952.

Prego, Consigliera, ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

## **FREDIANI Francesca**

Grazie, Presidente.

In questa interpellanza abbiamo semplicemente preso atto di una segnalazione che abbiamo ricevuto rispetto alla presenza in un ciclo di conferenze al Museo Egizio di una personalità, la dottoressa Morfini, che svolge attività di ricerca, studio e divulgazione sul campo, è stata coinvolta in diversi progetti proprio in Egitto ed è stata ospitata all'interno di un ciclo di conferenze. Nell'interpellanza facciamo riferimento ad un incontro che si è svolto il 27 gennaio (anche questa è un'interpellanza che viene evasa a posteriori rispetto ai fatti raccontati nelle premesse).

Ci risulta che la dottoressa Morfini sia stata coinvolta in un episodio piuttosto increscioso avvenuto in Egitto e che sia stata allontanata dagli scavi di cui si stava occupando, in seguito a un episodio che ha portato all'interno dell'area oggetto di studio a sfruttare la location - diciamo così - per una pubblicità o una promozione di un'auto, se non ricordo male. C'è stato, dunque, questo incidente diplomatico, che ha inciso sicuramente sulla reputazione della dottoressa e che ci è sembrato delineare un possibile profilo di inopportunità nel momento in cui abbiamo visto questa studiosa coinvolta in questo ciclo di conferenze.

Ciò che chiediamo con questa interpellanza è se la Giunta sia a conoscenza delle violazioni che sarebbero state riscontrate dal Ministero delle Antichità Egizie del Cairo, che hanno decretato la sospensione immediata della missione della dottoressa Morfini e il deferimento dei responsabili coinvolti all'Ufficio Affari Legali; se si conoscono i motivi per cui l'Associazione della dottoressa Morfini non ha ottemperato agli obblighi di legge relativi alla comunicazione annuale delle attività e del bilancio dell'Associazione (è un altro aspetto che viene evidenziato rispetto all'attività della dottoressa Morfini), tanto da decretarne la cancellazione dal registro regionale delle organizzazioni di volontariato della Regione Toscana (parliamo di fatti avvenuti in altra Regione, ma chiediamo comunque alla Giunta se ne sia a conoscenza); se l'Associazione della dottoressa Morfini risulti ancora in attività e se sia stata mai coinvolta in consulenze, conferenze, progetti o attività di qualsiasi tipo del Museo Egizio di Torino o se abbia ottenuto finanziamenti, patrocini o qualsiasi altra forma di collaborazione dalla Regione Piemonte; se nella scelta dei nomi dei partecipanti al ciclo di conferenze ci sia stato un parere da parte del Comitato Scientifico del Museo Egizio (vorremmo quindi capire come sia avvenuta la scelta dei relatori); infine, se la Regione intende chiedere alla Direzione del Museo, attraverso il proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione, di valutare l'opportunità che fra i relatori del proprio programma annuale di conferenze sia coinvolta la dottoressa Morfini.

Ovviamente, la conferenza si è già svolta, quindi immaginiamo che si possa trattare soltanto di una risposta a posteriori. Tuttavia, ci interessa comunque capire quali fossero le informazioni e quale sia stato il processo che ha portato alla selezione dei relatori in questo ciclo di conferenze. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Ringraziamo la collega Frediani per l'illustrazione.

Peraltro, trattiamo la risposta in modo normale, perché parliamo di fatti già trattati dalla stampa.

La Giunta ha chiesto di rispondere alle interpellanze n. 916 e n. 952 delegando l'Assessore Andrea Tronzano.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque/dieci minuti.

## **TRONZANO Andrea, Assessore regionale**

Grazie, Presidente.

Mi rendo conto di non poter rispondere a tutte le questioni sollevate dalla Consigliera Frediani, che ringrazio.

In particolare, sull'interpellanza n. 952, come peraltro anche sulla n. 916, la Giunta non ha dirette competenze, quindi si è avvalsa degli elementi forniti dalla Fondazione Museo Antichità Egizie, acquisita con nota protocollata del 31/01/2022.

La risposta è molto rapida e concisa, ma chiara.

*“In merito all’oggetto le indichiamo che la direzione e lo staff curatoriale del Museo Egizio dispongono di piena autonomia nel determinare il ciclo di conferenze e i rispettivi relatori. Tutte le altre evidenze di cui si fa menzione nella lettera - cioè*

l'interpellanza della Consigliera Frediani - *non riguardano in alcun modo la scrivente Fondazione*".

Questa è la risposta da parte della Giunta all'interpellanza n. 952.

In merito all'interpellanza n. 916, la Giunta regionale, non avendo dirette competenze, si è avvalsa degli elementi forniti sempre dalla Fondazione Museo Antichità Egizie, che, in merito ai punti 1), 2) e 3) fornisce gli elementi tratti dal verbale della riunione del 3 maggio 2021: *"Terminata la lettura, prende la parola il professor Profumo, al fine di condividere con gli altri fondatori alcune ragioni di inopportunità con riguardo alla nomina del componente designato dal Consiglio della Regione Piemonte, il dottor Francesco Tiradritti, tenuto conto che, ai sensi di statuto, spetta proprio al Collegio riunito l'atto di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.*

*Dalle informazioni assunte, risulta che il dottor Tiradritti vanta un'esperienza nel settore dell'archeologia egizia, tant'è che ha partecipato al concorso indetto dalla Fondazione per l'individuazione del Direttore, senza che la sua candidatura fosse premiata dalla Commissione giudicatrice. Proprio l'esperienza vantata e l'aspirazione a svolgere il ruolo di Direttore della Fondazione suscitano perplessità sulla sua nomina a membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.*

*La Fondazione ha già un suo Comitato Scientifico composto da esperti egittologi e un Direttore che ha una elevata qualifica in tal senso. In tale contesto, continua il professor Profumo, come membro del Consiglio di Amministrazione, come è da sempre nella tradizione della Fondazione, rilevano maggiormente le competenze amministrative e la gestione di beni culturali e non le esperienze di archeologo o curatore di mostre ed esposizioni.*

*A seguito di mia richiesta alla Presidenza della Fondazione di poter esaminare il curriculum del designato, prosegue il professor Profumo, mi è stata trasmessa, per dovere d'ufficio, anche una comunicazione della Presidente del Comitato Scientifico che evidenzia le stesse perplessità e inopportunità sopra esposte. Facendo mie le considerazioni della Presidente del Comitato Scientifico, professoressa Betrò, se il Consiglio regionale ha inteso privilegiare le competenze professionali rispetto a quelle gestionali, va ricordato che la Fondazione è già dotata di uno strumento importante e funzionale al giudizio e alla verifica sui suoi programmi, indirizzi e attività scientifiche e culturali, ovvero il Comitato Scientifico. Oltre a ciò, comunque, la circostanza per cui il designato Tiradritti, come già detto, abbia aspirato al ruolo di Direttore della Fondazione, rende ulteriormente inopportuna la sua nomina.*

*Interviene - a questo punto - l'architetto Papotti, delegata del Ministero dalla cultura, che segnala che nei prossimi anni la Fondazione dovrà affrontare fasi molto difficili, delicate e cruciali che le chiederanno di riplasmare le proprie attività in considerazione del mutato contesto sociale.*

*In questo contesto tutti gli attori devono avere profili e competenze giuste ed appropriate per poter lavorare all'unisono, nel raggiungimento di questi obiettivi. Ella condivide pertanto, alla luce delle considerazioni testé indicate, le perplessità sollevate dal professor Profumo e dalla Presidente del Comitato Scientifico, per quanto riguarda la nomina del designato Tiradritti a componente del Consiglio di Amministrazione.*

*Interviene successivamente il professor Quaglia, condividendo le riflessioni formulate dal professor Profumo e dall'architetto Papotti circa l'inopportunità della nomina del dottor Tiradritti.*

*La Sindaca Chiara Appendino si associa alle ragioni di inopportunità, condividendo l'opinione espressa anche dal Comitato scientifico e ricordando che, in linea con quanto già ricordato dall'architetto Papotti, i prossimi anni rappresenteranno momenti di sfida molto difficili, nei quali occorreranno competenze ed armonia tra gli stessi organi della Fondazione”.*

Invece, per quanto riguarda la trattazione del punto 4), la Giunta regionale fornisce gli elementi tratti dal verbale della riunione del Collegio dei fondatori del 19 febbraio 2020 "Nomina del signor Goglio ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera b) e comma 2 dello Statuto".

*Sul secondo punto posto all'ordine del giorno, la Presidente ricorda al Collegio che, in data 24 luglio 2019, la dottoressa Antonella Parigi aveva rassegnato le proprie dimissioni in qualità di Consigliere della Fondazione. Dopo aver quindi pubblicamente ringraziato la dottoressa Parigi per l'impegno profuso e il proficuo lavoro svolto in questi anni a favore della Fondazione, la Presidente informa il Collegio che in data 5 febbraio 2020 il Consiglio regionale ha provveduto alla designazione del dottor Daniele Goglio quale candidato per la Regione Piemonte al Consiglio d'Amministrazione della Fondazione, in sostituzione della dottoressa Parigi. Dopo breve, ma attenta discussione, il Collegio all'unanimità ha preso atto di quanto precede e delibera di nominare il dottor Daniele Goglio quale Consigliere del Consiglio di Amministrazione della Fondazione fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione prevista per il 28 novembre 2020".*

In merito a quanto richiesto circa le affermazioni del Presidente Allasia, si riporta quanto comunicato. "Sicuro che ci saranno altre occasioni per collaborare insieme" voleva essere un semplice attestato di stima nei confronti del professor Tiradritti, persona con inoppugnabili competenze. A tal proposito, una futura collaborazione con l'esperto cattedrato non potrebbe che portare lustro all'Assemblea legislativa come alla stessa Giunta regionale. Riguardo alle dimissioni del professore, si precisa che sono state volontarie e nessuno lo ha mai indotto a presentarle".

Il punto 8, sottoposto nell'interpellanza, non riguarda le dirette competenze della Giunta regionale. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Ringraziamo l'Assessore Andrea Tronzano per le risposte e ringraziamo la Presidente Frediani per le interpellanze.

Nel ringraziare il Presidente Stefano Allasia per l'incarico, dichiaro chiusa la seduta delle interrogazioni ed interpellanze.

Al fine del rispetto della normativa vigente riguardante il COVID-19, si invitano tutti i Consiglieri e tutto il personale dell'Assemblea ad uscire in modo ordinato dall'Aula per i quindici minuti di areazione dei locali.

Alle ore 10.10 il Presidente aprirà la seduta del Consiglio regionale.

Grazie e buona salute a tutti e a tutte.

\*\*\*\*\*

*(Alle ore 9.54 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

*(La seduta inizia alle ore 10.14)*